



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993328
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
http://www.parchireali.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

. 23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno 2024 addì diciotto del mese di luglio il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, si è riunito presso la propria sede in Venaria viale Carlo Emanuele II 256 –

con l'intervento dei Consiglieri:

		Presente	Assente
CHIAPPERO LUIGI	PRESIDENTE	X	
BALMA ERNESTO	CONSIGLIERE	X	
CASALE LUCA	CONSIGLIERE		X
RE BARBARA	CONSIGLIERE		X
SPADA DARIO	CONSIGLIERE	X	
VIETTI CARLO	CONSIGLIERE	X	
VOGHERA ANGIOLETTA	CONSIGLIERE	X	

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 14 comma 2) della Legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i.
Il Presidente: Avv. Luigi Chiappero

con l'assistenza del Direttore D.ssa Stefania Grella con funzioni di Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 20 comma 9 lettera a) della Legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Su proposta del Presidente ha adottato la infra scritta deliberazione avente ad oggetto:

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Premesso che con deliberazione di Consiglio n. 33 in data 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- nr 1 del 30.01.2024 ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER L'ANNO 2024 DI € 12.000,00 A SEGUITO DI ASSEGNAZIONE A FAVORE DI QUESTO ENTE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER "L.R. 19/2009 – RIPARTO E TRASFERIMENTO DI FONDI PER LE SPESE CORRENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ A FAVORE DEI SOGGETTI GESTORI DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000" € 12.000,00
- nr 2 del 30.01.2024 ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER L'ANNO 2024 DI € 650.000,00 A SEGUITO DI ASSEGNAZIONE A FAVORE DI QUESTO ENTE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL PARCO LA MANDRIA: IMPIANTO IDRAULICO STORICO DI COLLEGAMENTO TRA IL LAGO GRANDE E BORGO CASTELLO ED EX CENTRALINA IDROELETTRICA."
- nr 6 del 22.03.2024 ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER L'ANNO 2024 DI € 73.333,00 A SEGUITO DI ASSEGNAZIONE A FAVORE DI QUESTO ENTE DEL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO RELATIVO AL BANDO "PRIMA. PREVENZIONE RICERCA INDAGINE MANUTENZIONE ASCOLTO PER IL PATRIMONIO CULTURALE". PROGETTO "MANTENERE LA VERDE BELLEZZA – SISTEMA DELLE ROTTE DI CACCIA JUVARRIANE DEL PARCO NATURALE DI STUPINIGI" FASE 2"
- nr 19 del 20.06.2024 ad oggetto "DECRETO DEL PRESIDENTE NR 15 DEL 27.05.2024 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER L'ANNO 2024 DI € 5.048,50 A SEGUITO DI TRASFERIMENTO DI FONDI PER LE SPESE DI GESTIONE CORRENTE PER L'ORDINARIO FUNZIONAMENTO AGLI ENTI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI A FAVORE DI QUESTO ENTE - RATIFICA."
- nr 19 del 20.06.2024 ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 PER L'ANNO 2024 DI € 104.830,69 A FAVORE DI QUESTO ENTE A SEGUITO DI FINANZIAMENTO PER "EDIFICIO "EX CENTRALINA IDROELETTRICA" INTERVENTO DI RECUPRO E RIQUALIFICAZIONE PER ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA TURISTICO-RICETTIVE"

Premesso che con deliberazione di Consiglio n. 14 in data 22.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari a € 2.349.855,04;

Visto l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Dato atto che attualmente:

- non ci sono situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- non sono presenti debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto Allegato A) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dal prospetto Allegato B) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio così come riportato nel prospetto Allegato C) allegato quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Pen Fabrizio, Revisore dei conti dell'Ente prot. arrivo Ente n 3570 del 15.07.2024 allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto l'art. 15 comma 9 della Legge regionale 29 giugno 2009 n. 19

Visto il Decreto Legislativo 165/2001

Con votazione unanime e favorevole espressa nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, il permanere di una sostanziale situazione di equilibrio per:
 - la gestione economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel prospetto Allegato A) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,
 - per la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dal prospetto Allegato B) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - per la gestione di cassa si trova in equilibrio così come riportato nel prospetto Allegato C) allegato quale per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

- 2) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

Pareri ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnica	Favorevole	18/07/2024	*
Regolarità Contabile	Favorevole	18/07/2024	Perachiotti Giovanni

Il Segretario
Firmato Digitalmente
F.to: (D.ssa Stefania Grella)

Il Presidente
Firmato Digitalmente
F.to: (Avv. Luigi Chiappero)